

Scuola Secondaria

1

Smartphone? Aspettiamo i 14 anni

Per un dispositivo personale aspettiamo fino a 14 anni; attendiamo preferibilmente la fine della terza media per la consegna dello smartphone personale.

2

Social Media, ma con la testa

Attendiamo almeno i 15 anni per l'iscrizione ai social e non senza un'adeguata formazione.

3

Navighiamo insieme

Ricordiamoci che siamo responsabili del comportamento online dei nostri figli: è nostro diritto conoscere la password e controllare di tanto in tanto il loro telefono (meglio se lo facciamo insieme creando occasioni di confronto e dialogo).

4

Patti chiari e navigazione sicura

Attiviamo il Parental Control, ma stabiliamo insieme i limiti di contenuti, tempi di utilizzo per le singole App, tempi di riposo e un tempo massimo giornaliero.

5

Sconnessi per restare insieme

La vita familiare ha bisogno di spazi e tempi device free per tutti. Decidiamo insieme momenti di sconnessione: ad esempio durante i pasti, prima di andare a letto e durante le ore notturne (meglio non portare il telefono in camera durante la notte).

6

La vita fuori dagli schermi

Promuoviamo la socialità cercando e trovando alternative e stimoli creativi che non prevedano l'uso dei devices.

7

Sempre aggiornati

Ricordiamoci che la tecnologia è in continua evoluzione, per cui è importante una formazione continua sia per i ragazzi sia per i genitori.

8

Dalla guida all'autonomia

Coltiviamo fiducia, senso di responsabilità e autonomia anche limitando gradualmente il controllo e le geolocalizzazioni.

Patto digitale



Questo documento nasce dall'incontro tra genitori di Mantova e provincia, che hanno deciso di confrontarsi su un tema che riguarda tutti: l'educazione digitale dei propri figli

Dopo momenti di **confronto pubblico** e un **percorso formativo condiviso** è nata l'idea di dare forma a **idee e valori comuni**

Così, nell'ambito del progetto **Patto Digitale per Mantova** promosso da **Cooperativa Sociale Mater Tagesmutter**, è nato questo documento ispirato al progetto nazionale **Patti Digitali** (www.pattidigitali.it) a cui tutti possono aderire

Non sono regole rigide, ma semplici suggerimenti da usare nella vita di tutti i giorni, ognuno a modo proprio

È possibile aderire in maniera spontanea al **Patto Digitale** accedendo al sito www.pattidigitali.it oppure direttamente con il **QR Code**
Per **informazioni** o **organizzare incontri formativi** per gruppi di genitori, classi o istituti scolastici scrivere a info@matermantova.it

Scuola dell'infanzia e Primaria

Più sguardi, meno schermi

Per un dispositivo personale aspettiamo: la costruzione di relazioni significative e lo sviluppo del bambino passano attraverso le esperienze di gioco, movimento, scoperta del corpo e del suo linguaggio. Quando siamo con i bambini guardiamo loro, non il telefono.

Diamo il buon esempio

Come adulti diamo il buon esempio: lo smartphone è uno strumento utile (per lavorare, per accordarsi, per la gestione casa/famiglia), ma non è una compagna. Come tutti gli strumenti quando non servono, non si usano. Pensiamoci, prima di prenderlo in mano.

Ricordiamoci che lo spazio digitale è pensato per adulti

Informiamoci e formiamoci sugli sviluppi della tecnologia e sui rischi insiti nell'utilizzo di app, piattaforme e device.

A tavola stiamo insieme

Quando giochiamo, siamo a tavola o in compagnia parliamo e approfittiamo del tempo insieme. Se vogliamo coltivare una relazione autentica con i nostri figli, un messaggio può aspettare.

Sogni d'oro senza luce blu

Prepariamo il momento del riposo lontano dagli schermi: la luce blu dei dispositivi inibisce la produzione di melatonina, l'ormone che regola il sonno, e può affaticare la vista. Diminuiamo l'esposizione serale, per favorire una migliore qualità del sonno.

Il mondo reale è più divertente

Offriamo alternative interessanti, creiamo situazioni in cui il contatto umano sia più forte dell'attrazione per lo schermo.

Digitale con creatività

Quando riteniamo che sia il momento giusto per iniziare gradualmente ad usare gli schermi con la nostra supervisione, utilizziamoli come strumenti creativi (es. fotocamera) o didattici selezionando contenuti adatti all'età dei nostri figli.

Rispettiamo il loro futuro

Rispettiamo e insegniamo a rispettare la privacy personale e degli altri: se vogliamo fotografare i nostri figli possiamo farlo, ma se si tratta dei figli degli altri ricordiamoci di chiedere il permesso e in che misura possiamo divulgare le foto.